# Giornata mondiale dell'acqua 2023, 22 marzo – accelerazione

Giornata mondiale dell'acqua 2023, 22 marzo — dobbiamo accelerare



Acqua ... il bene più antico e prezioso.

Crisi idrica e igienico-sanitaria



Accelerazione. E' questa la parola guida della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023.

Dobbiamo essere più rapidi nel cambiamento per superare le crisi attuali. Emergenza idrica ed igienico sanitaria sono una delle ombre del futuro.

Ambiente e Salute: importante Obiettivo di Sviluppo Globale per il 2030 è garantire acqua e servizi igienici per tutti.

Ci troviamo in una realtà planetaria di policrisi?

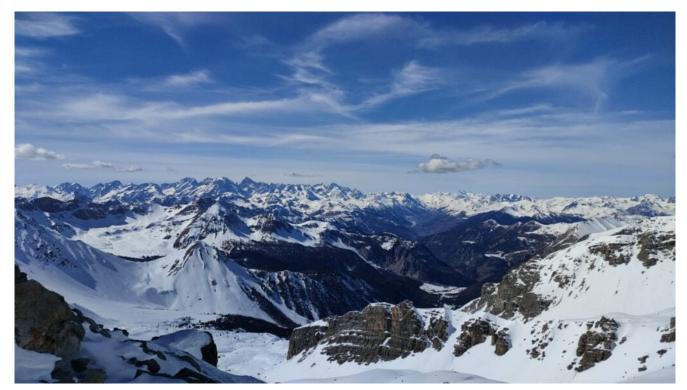


foto Di Donato
Ciclo dell'acqua

Il vitale e ritmato ciclo dell'acqua presenta oggi problematiche diverse che incidono a livello locale e planetario su benessere e qualità della vita.

Fame, salute, dissesti e disastri, agricoltura e industria, istruzione e lavoro, uguaglianza di genere e diritti, energia e tutela, consumo, demografia e sprechi. Tutto è collegato e compromette il progresso.

Le riserve idriche si riducono, gli agricoltori si allarmano e sono a rischio le produzioni.

## Tutto attaccato

La storia di una goccia d'acqua ci indica che in natura è "tutto attaccato" tra acqua, suolo e aria. L'acqua dalle sorgenti di montagna ne percorre i fianchi, passa attraverso le fontane, gli acquedotti, per poi tornare via fiume al mare e riniziare il viaggio, questa volta nell'aria per ridepositarsi sulle montagne e così riemergere come sorgente.

# I BACINI IMBRIFERI MONTANI

AL TEMPO DELLA CRISI IDRICA ED ENERGETICA



UN SISTEMA INFORMATIVO
PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 959/53

Saluti Istituzionali Sen. Guido **CASTELLI** - Commissione Finanze e Tesoro

Relazione Introduttiva
Gianfranco **PEDERZOLLI** - Presidente FederBIM

Un Sistema Informativo per il sistema idroelettrico nazionale Lorenzo **BELLICINI** - Direttore Generale CRESME Tommaso **DAL BOSCO** - Direttore Generale FederBIM



Tavola rotonda

Alessandro CANELLI - Presidente IFEL

On. Alessandro CATTANEO – Commissione Politiche dell'Unione Europea

Sen. Luca DE CARLO - Commissione Industria, Turismo e Agricoltura

Sen. Mariastella GELMINI - Commissione Affari Costituzionali

Anna GIORGI - Presidente Polo UNIMONT

Sen. Antonio MISIANI - Commissione Bilancio

Massimo **SERTORI** – Assessore alla Montagna Reg. Lombardia

Francesco VINCENZI - Presidente ANBI

Coordina

Flavia LANDOLFI - Il Sole 24 Ore

Conclusioni

Alessandro **PANZA** - Consigliere del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie per le Politiche della Montagna MAR ORE 10:00



SALA ZUCCARI
PALAZZO GIUSTINIANI
VIA DELLA DOGANA VECCHIA 29, ROMA

E' sufficiente fermarsi a osservare il grande Po per rendersi conto di quanto sia rimpicciolito (*i dati urlano il 73*% *della riduzione della portata nelle sezioni a monte*) e che dire del Lago di Garda e degli altri fiumi, tutti saliti alle cronache.

## SE MUORE IL PO MUORE UN PO' DELLA NOSTRA FANTASIA

## Siccità

L'Italia ne soffre e gli italiani subiscono gravi carenze di acqua, in quantità e qualità.

Ce lo dice il CNR che la quantità di neve sulle grandi Alpi si è dimezzata.

Che i fiumi siano in secca si vede.

## Ma che neve è?

Quando il 90% della neve utilizzata negli impianti sciistici è artificiale a tutti dovrebbe venire qualche dubbio sulla bontà della scelta.

Eppure si insiste con impianti e la insostenibile produzione di innevamento artificiale e si insiste anche con la richiesta di nuove funivie di collegamento tra valli e con la pista da bob a Cortina.

## <u>Basta nuovi impianti</u>

## I giovani

Lo sostengono anche loro a gran voce. Hanno il diritto di farlo e di manifestarlo. Sono loro che dovranno confrontarsi con crisi climatica, crisi energetica, inflazione, disuquaglianze.

























## SENZA ACQUA TUTTO APPASSISCE



# MONTAGNE D'ACQUA

25 marzo 2023





### Sessione mattutina 9:30 – 13:00

Introduce e modera Fabrizio Molignoni (TAM CAI Carrara)

- 9:30 Saluto del Presidente del CAI della Toscana Giancarlo Tellini
- 9:50 Le acque carsiche. Caratteristiche, utilizzo e rischi di inquinamento Francesco Mantelli (Comitato Scientifico Toscano "Fiorenzio Gel" - Club Alpino Italiano)
- 10:20 Foreste e acqua, un binomio vitale Fulvio Ducci (Comitato Scientifico Toscano "Fiorenzio Gei" - Club Alpino Italiano) Amedeo Bigazzi (Dottore Forestale)
- 10:45 Break caffè
- 11:00 Acqua bene comune: una ferita aperta al mondo Elia Pegollo (Ass. La Pietra vivente e CAI Massa)
- 11:40 Cambiamenti Climatici ed eventi estremi: dalla scala globale a quella locale – Ramona Magno (CNR)
- 12:15 Gestione e tutela degli ecosistemi fluviali Laura M. Leone (presidentessa Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale)
- 13:00 Pausa pranzo nella sede del convegno

## Sessione pomeridiana 14:30 - 18:00

Introduce e modera Alberto Grossi (TAM CAI Massa - Ref. Grig Apuane)

- 14:30 Il carsismo delle Alpi Apuane e il suo ruolo sulla circolazione delle acque sotterranee Leonardo Piccini (UniFi)
- 15:10 I sistemi acquiferi del rilievo apuano Linda Franceschi (CNR)
- 15:45 Il rischio idraulico dei corsi d'acqua apuani Ing. Carlo Milani (Italia Nostra Massa)
- 16:15 Break caffè
- 16:30 Conoscenza e tutela della risorsa acqua: Il contributo di ARPAT – Licia Lotti (ARPAT)
- 17:00 La tavola rotonda aperta alle domande ed agli approfondimenti
- Il pranzo può essere consumato nella struttura previa prenotazione con un contributo di € 10,00
- Possibilità di pernottamento presso la struttura contattando Verve Torre Marina tel. 0585 869310

Per il giorno 26 Marzo 2023 è prevista una escursione sulle Alpi Apuane (assicurazione obbligatoria per i non soci CAI)

È richiesta l'iscrizione al CONVEGNO/ESCURSIONE tramite mail: massa@cai.it o presso:

CAI MASSA Sezione "Elso Biagi" Tel: 0585 48 80 81 - Via della Posta nº 8 - Canevara (Massa) La sede è aperta il martedi e il venerdi dalle 18:00 alle 19:30



Evento formativo per ORTAM CAI Accreditamento APC richiesto all'Ordine dei Geologi della Toscana Evento formativo per Geometri per il riconoscimento dei crediti formativi, richiesto al collegio dei geometri di Massa Carrara



## I Ghiacciai

Ascoltiamo il lamento dei ghiacciai. Sono avamposti particolarmente esposti al cambiamento climatico.

I Rifugi di Montagna sono "sentinelle del clima" in sofferenza per mancanza d'acqua.

Tutto è prezioso e il mio pensiero va all'acqua del Gran Sasso d'Italia e all'autostrada che incredibilmente vi nuota dentro, insieme al sotterraneo Laboratorio di Fisica.

## 18 marzo 9.30-12.30

Palamonti, Bergamo

+ diretta streaming



# Montagne lombarde e cambiamenti climatici

### IN APERTURA

Ghiacciai alpini: passato e... futuro?

Valter Maggi

### TAVOLA ROTONDA

Moderatore Jean Pierre Fosson, Fondazione Montagna Sicura

Ghiacciai in crisi. Metodologie e tecniche di adattamento e di mitigazione

Claudio Smiraglia

I ghiacciai della Lombardia e la crisi climatica Riccardo Scotti

L'urgenza delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici Stefano Caserini

### IN CHIUSURA

Oltre la mitigazione e l'adattamento: cambiare cultura Frank Raes

Club Alpino Italiano Sezione di Bergamo "Antonio Locatelli" Via Pizzo della Presolana, 15

### **PRIMO PIANO**

## CHIARAVIGLIETTI

e terre alte si prepara no all'estate della grande sete. Ela sicci-tà si fa sentire ai piedi del Monviso. Il lago che serve il rifugio Vallanta, che aprirà a metà giugno, era una di-spensa per far corrente: senza le riserve di neve dell'inver-no è sotto tacca di tre metri. Così, ipotizzano i gestori, si dovrà risparmiare sull'acqua per lavarsi e sull'elettricità. Con cene a lume di candela che in questo non serviranno nulla di romantico: soltanto il triste risvolto di un nuovo re-

mulla di romantico: soltanto il trister risvolto di un nuovo record per montagne che non hanno più un filo d'acqua.

Eci diovremo preoccupare anche di come conservare ici-bio garantirele coperture delle la ince elettriche con generatori di corrente e sistemi albertori di corrente e sistemi di corrente i neva i sono sempre più anontagna». Tanto che nessuono, a memoria di rifugista, ricorda di essersi i mai dovuto preoccupare delle scotte che stanno per finire prima di iniziare la stagione.

Ma così è se il Parco del Monviso qualche giorno fa ha diffuso un prima e dopo. Due scatti genelli a confronto: 1958 contro 2020. Sessantadue anni dopo il Monviso qualche giorno fa ha diffuso un prima e dopo. Due scatti genelli a confronto: 1958 contro 2020. Sessantadue anni dopo il Monviso qualche giorno fa ha diffuso un prima e dopo. Due scatti genelli a confronto: 1958 contro 2020. Sessantadue anni dopo il Monviso qualche giorno di su pareti della sua piramide in pietrae non solo: «Le differenze» in ottos osulla morena quaternaria» spiegano gli esperil. Sempre più erosa, solcata: il che vuol dire che la neve perenne si ritrue a ritmi allarmanti. «C'è da riflettere» aggiungono al Parco.

Mentre i custodi delle terre

giungono al Parco. Mentre i custodi delle terre alte, i gestori dei rifugi, si pre-parano a un'estate di spola in parano a un'estate di spota m pianura per fare scorte d'ac-qua. Al Genova, in val Gesso, il gestore Dario Giorsetti fa i conti: «Abbiamo riserve fino a luglio. Poi inizierà la grande incognita. Storicamente abbiamo sempre preso l'acqua dai nevai dei canaloni che stanno alle spalle del rifugio. Ma sono in agonia. Non ci re-sterà altra scelta che scende-

Allarme dei gestori delle strutture in quota: sarà un'estate da crisi idrica I nevai continuano a ridursi, si deve risparmiare anche per l'energia

L'ultimo inverno ha messo in ginocchio la nostra montagna

### SIMONE COLOMBO GESTORE DELRIFUDIO GARELLI

Abbiamo un piano d'emergenza grazie a un vecchio generatore

### LE REGOLE DEL SOCCORSO ALPINO

#### Scegliere il percorso in base alla propria preparazione partire per le gite con attrezzatura e vestiti adeguati

Sempre più escursionisti sul-le montagne di casa. El Soc-corso alpino lancia un vade-mecum: come salire sicuri. Le regole: pianificare il per-corso, seglierlo tenendo conto della propria prepara-zione, attrezzarsi (avere ne-lo zaino un ricambio comple-to asciutto, una giacca anti pioggia, cibo e bevande, un piccolo kit di pronto soccor-so) evestirisi modo adegua-to-facendo particolare attre-zione alle calizature- precisa-zione alle calizature- precisa-

terre alte hanno richiesto 1908 eventidisoccorso gestito on scarpe da ginnastica e tala Pertutti de l'appsalvavita: #Georesq. Aluta chi si epreso a farsi ritrovare da chi deve soccorrerlo. 112021 è stato l'amno nero dei morti in montagna. Con un triste primato: 92 vittime. Il cuneese ne ha contate 26 contro 19 dell'anno Covid. Ed è terra dopo Torino e Voco nella maglia nera della montagna che non perdona. Le

re a valle e fare avanti e indie tro con bancali d'acqua». Al Garelli, in alta valle Elle

ro, faranno la spola settima-nale con i muli. Mentre si sono attrezzati per riportare in vita il vecchio gruppo elettro geno: «Facciamo il pane in ri-fugio - racconta Simone Co lombo - ma visto la grande ca renza d'acqua che purtroppo coinvolge tutte le nostre Alpi, abbiamo pensato a un piano di emergenza per non rimadi emergenza per non rima-nere in piena estate senza energia elettrica: tornare all'antico, a un generatore vecchio di mezzo secolo». Il i-fugio inaugura oggi la sua sta-gione non stopo di qui al 30 se-tembre. Mentre nel weckend aprirà anche ufficialmente il Don Barbera, alla Colla del Si-gnori, lungo uno degli tinera-ri più suggestivi dell'alta Via del Sale. E sarà la prima estate sen-

E sarà la prima estate sen

del Sale.

E sarà la prima estate senza restrizioni da Covid in ala quota: non si prenota più
per il pranzo e via al contingentamento sui permotti con
le strutture che tornano a riempirsì al massimo della loco capienza.

Eppure c'è ancora chi come
l'Unicent torna a chiedere che
non si creino nuovi figli e figiastri: e questo sul fronte
dei ristori. Perchè se la Regione
ha appena annunciato altri 30 milioni di euro per i setto
più colpiti dalla pandemia, il timore di chi difende la
montagna è che ancora una
volta i rifugi restino i grandi
esclusi dai paracadite che
pensa a tutti, dal turismo al
commercio, ma non a chi fa
ospitalità in alta quota.

Mentre Marco Bussone,
residente Uncem, chiede
piani di accumulo per l'acqua
ere tutto il mondo della mon-

piani di accumulo per l'acqua per tutto il mondo della mon-tagna: dai rifugi agli alpeggi. Perché la grande sete non risparmierà neanche loro; «Gli allevatori devono prepararsi a un'estate difficile: è ora di programmare una pianifica zione sul tema degli approvvi gionamenti idrici in alta quo ta. Servono ai rifugi e ai mar-gari, costretti negli ultimi an-ni a chiudere in anticipo la loro stagione. Un'emergenza che se non affrontata ci porte-rà nel cuore di un nuovo de-serto: le nostre Alpi».—

## IL CASO

AMEDEAFRANCO

ambio di passo nella gestione dei rifugi alpini, sempre più sentinelle» del cambiamento dimatico. Basti pensare allo scioglimento dei phia sciai, agli inverni sempre più sciai, agli della princi penni cali mane alla principa dei principa della sempre della semutura.

all' rimopovo dei contratti di gestione dei nostri rifugi sta suscitando un certo interesse spiega Paolo Salsotto, presistando un certo interesse spiega Paolo Salsotto presistando un certo interesse spiega Paolo Paolo Pao







I primi due bandi innovativi del Cai di Cuneo interessano i rifugi Dado Soria e Remondino

## Affitto ridotto ai gestori che s'impegnano a rendere le strutture più ecosostenibili

sorse naturali e gestione ottimale della struttura.

«Il rinnovo dei contratti di
gestione dei nostrirfitgi stasuscitando un certo interesse.

All bandinon vanno
intesi come una "Docciatura" o
denie della serione certo interesse.

All albandinon vanno
intesi come una "Docciatura" o
denie della serione Ca di Cune infiuto verso gli attuali gestori bensi come una scelta
che il Consiglio del Cai ha fatto
dell' offerano rerusale dei presentazione
dei contratti di
mentari, alle bombole del gas)
riducendo cosil trillizzo dell'eli
ridu

titali-18.000 euro l'anno ora sono 13.000 per il Soria e 15.000 per il Remondino, soggetti ad au-mento in sede di presentazione xivo-dono situali, monorità e di imprenditoriali situali, monorità e di imprenditoriali situali.

railpresidente Salsotto. La scelta di pubblicare i bandi in
maggio, con possibilità di presentare le offerre fino al 6 settembre, è stata fatta -per venire incontro a chi, come i gestoridei rifugi, durante l'estate
e impegnato con le attività turistiche e non avrebbe modo di
preparare in tempo utile la
documentazione richiesta. Il
nuovo contratto partirà da ottobre 2022».
Aggiunge: -Per il rifugio Livio Bianco, sempre in val Gesso, il contratto è scaduto l'anno scorno ma si è seguita una
procedura diversa; la motivazione è legata al fatto che
lo storico gestore, Livio Bertatività lavorativa e quindi gli è
stata concessa una proroga
(per ora di un anno). Alla scadenza si seguirà la stessa procedura ora in atto per Soria e
Remondinos. —

allarme dei gestori rifugi — articolo maggio 2022. Come sarà nel 2023?



La Capanna Gniffetti, 3647 m — alla testata del bacino glaciale del Lys, posta sul ghiacciaio del Garstlet Conferenza mondiale dell'acqua

Si terrà a New York tra il 22 e il 24 di marzo. Gli esperti dell'ONU allarmano che stiamo andando verso la crisi idrica totale e sul clima siamo già oltre il limite. Si profila uno squilibrio fortissimo sul pianeta tra bisogni di acqua dolce e disponibilità.

La domanda di risorse idriche secondo il dossier sarà più alta del 40% entro la fine del decennio, cioè per il 2030.

Si va quindi verso lo scenario di una crisi senza precedenti legata agli usi industriali eccessivi agli sprechi di acqua e all'inquinamento.

<u>DAL GHIACCIAIO DEL CALDERONE ALL'IDROLOGIA DEL GRAN SASSO</u>

<u>D'ITALIA Ambiente montano e valore della risorsa acqua — sabato 26 novembre 2022 — Teramo</u>

## 42 litri di acqua

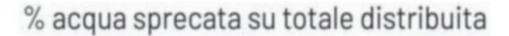
Se il 42% è la percentuale di perdite idriche totali della nostra rete nazionale di distribuzione dell'acqua vuol dire che su ogni 100 litri immessi nel sistema, ben 42 non sono da noi utilizzati.

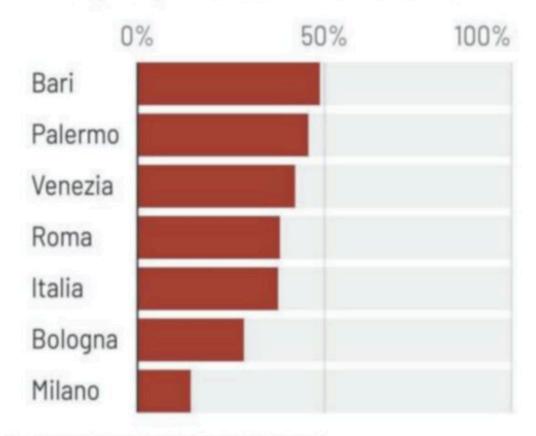
PS: Se il 42% vi sembra poco allora immaginate di uscire da casa con 100 euro e al momento dell'acquisto ve ne ritrovate in tasca solo 58 euro, avendone persi 42 per strada. Come vi regolereste? Sicuramente ricucendo la tasca bucata.

## Siccità

# Tutta l'acqua che sprechiamo

Secondo gli ultimi dati disponibili pubblicati dai comuni, in media nelle principali città italiane il 37,3 per cento dell'acqua immessa nelle tubature viene sprecata. In città come Catania e Messina, le tubature perdono più acqua di quanta ne distribuiscono all'utente finale.





Fonte: rispettivi comuni (2018)

## Costituzione e Presidente della Repubblica

La Costituzione resta inascoltata e inascoltato resta il nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che recentemente in Kenya è intervenuto all'Università di Nairobi con un discorso sui cambiamenti climatici la tutela dell'ambiente è stata affrontata per troppo tempo in modo inadeguato, le conseguenze dell'innalzamento medio delle temperature sono gravi e ben documentate, si avvertono ovunque. Il problema è planetario



Gruppo lavoro Cai – Parchi e Aree Protette - Filippo Di Donato

22 marzo 2022 - GIORNATA MONDIALE DELL'ACOUA - Le acque sotterranee

## Il 21 marzo è la Giornata internazionale delle Foreste sul tema "Foreste e salute "

Acqua e Foreste: dai manti forestali alle risorse idriche un indissolubile legame di interazioni e utili scambi.

I manti forestali sono i polmoni del mondo che puliscono l'aria (contrasto all'inquinamento), riducono il riscaldamento del Pianeta (contrasto alla crisi climatica), forniscono servizi ecosistemici (determinanti per la qualità della vita), sono scrigno di biodiversità e interagiscono con il ciclo dell'acqua (simbiosi mutualistica).

OGGI E DOMANI CONVEGNO A BARI

### **DIFESA DEL TERRITORIO**

I Carabinieri Forestali sono impegnati ogni giorno con servizi di controllo per preservare vigilano sulle trivellazioni, gli emungimenti biodiversità e paesaggio dalle aggressioni

### L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

L'Agp, insieme ai Forestali dell'Arma, e gli scarichi abusivi nelle condotte fognarie

# Acqua e foreste, beni da tutelare

La Puglia è la regione con il più basso indice di boscosità. Preoccupa la scarsità idrica

L'acqua e le foreste: un con-nubio naturale, efficace e sosteni-bile per contrastare gli effetti ne-gativi dei cambiamenti climatici. Due beni preziosi per la biosfera Siccità e desertificazione, indotte dai cambiamenti del clima, sono fenomenă în crescita che determinano non solo danni ambientali ma, an che, crisi economiche, sociali e mi gratorie. Foreste ed acqua sono quindi di primaria importanza e le aree protette contribuiscono alla

aree protette contribuiscono alla conservazione di queste risorse na-turali fondamentali per l'umanità. Per questo motivo, oggi, in oc-casione della «Giornata internazio-nale delle Foreste» e, domani 22, «Giornata internazionale dell'Acqua», a Bari presso la sala confe renze dell'Acquedotto Pugliese, è stato organizzato un convegno na zionale (suddiviso in più session per sensibilizzare la collettività sull'importanza del binomio foreste-acqua e per ricordarci quel per-corso globale verso la sostenibilità che tutti abbiamo il dovere di non

to, promosso dal Comando per la Tutela Forestale e dei Parchi del Comando Unità Forestali, Amdei Comando Unità Forestali, Am-bientali e Agroalimentari dell'Ar-ma dei Carabinieri, vede attivi, in prima linea, i Comandi Regionali ma dei Carabinieri, vede attivi, in prima linea, i Comandi Regionali dell'Arma Forestale che, per la spe-cifica competenza in materia, han-no organizato contemporaseo-mente nel resto del Paese altrettanti covergni al livelbe regionale, con il coirvolgimento di altre ammini-strazioni, istituzioni accademiche, enti amministrativi regionale el ocali, istituzioni scoademiche e asso-ciazioni ambientaliste, aventi a fi-nalità di indicare scioritariamente. megni a .

Airrodgimento .

Irrazioni, istituzioni scalatiche e .

Cizzioni ambientaliste, aventi la handita di indicare prioritariamente innovate soluzioni e metodologio per la piamificazione e gestione sostenibile dell'acqua in condizioni di escarsità ifrica, nonche dei patrimonio forestale nazionale per militgare i gravi danni del cambiamento cilmatico e dei dissesso indregologico.

In Paglia, l'evento è organizzato da Aqp, il Comando Regione Carabinieri Forestale e dispina e la Società Italiana di Restauro Forestale: sarà l'occasione, oltre che per radio di patria e la Società Italiana di Restauro Forestale: sarà l'occasione, oltre che per radio di patria e la Società Italiana di Restauro Forestale: e la continuamente e i contributi dei numerosi relateri provenienti da tutta la lizia, per ribadire l'importante di acqua e foreste quali risoren anturali meser continuamente a rischio, insieme a biodiversità e passaggio, dalle aggressioni a socia di continuamente e passaggio, dalle aggressioni a continuamente e la minusa continuation, dovuti vigran parte alle vioni i sistematico dei mandio di parte carabinamento di mattico, dovuti vigran parte alle vioni i sistematico dei di parte carabinicari di prevenzione e repressione dei re in altivo reato nelle arce maggior mente rischio di incomdi, in gran parte alle vioni i sistema di continuamente a rischio di nocendi, in gran parte alle vioni sistema di continuamente a proporti di continuamente e la minuta pianificazione delle azioni di prevenzione e repressione dei re in altivo reato nelle arce maggior mente rischio di nocendi, in gran parte alle vioni sistema di continuamente di carabinitari forestali delle arce maggiori di quella da recenti dal vioni sistema di continuamente di con

cambismento
climatico, dovuti
in gran parte alle
alberazioni sistimatiche degli hebitate degli ecosistemi naturali.
Proprio gli attacchi al territorio e gli incendi
boschivi, con
l'aggravamento del dissesso idrogeologico, uniti albe forme di illectio
smaltimento dei rifluti dira cui le
combustioni degli stessi risultano
essero nella nostra regione tra gli
elementi di più forte perturbazione
per l'ambismete, per l'inquirammento
del suolo, dei corsi d'acqua e, quindi
dei mari con precoccupante conseguenzo per la qualità della vita e la
salute dei cittadini; il tutto nonostante il legislatore abbia implementato il regime normativo di tutela delle matrici ambientati con
l'introduzione degli ecoreati nell'or-

#### PRINCIPALI ALBERI MONUMENTALI PUGLIESI

- Roverella (C 4,00 m A 18,0 m) Loc. Mercadante (Altamura)
- Carrubo (C 8,20 m A 9,5 m)

#### FOGGIA (Foresta Umbra)

- Tasso (C 4,71 m A 9,0 m)
   Falascone (Monte Sant'Aogelo)
- Pino nero (C 3,45 m A 32,0 m)
- Faggio (C 5,84 m A 21,0 m)
   IBaracconi (Monte Sant'Angelo)
- · Carpino bianco

- Ibrido quercia Virgiliana x
   Amplifolia (C 4,73 m A 19,0 m)
   Masseria Macri (Supersano)
- · Quercia vallonea "dei Cento cavalleri" (C 4,25 m - A 22,0 m) Loc. Bosco delle Falanite (Tricase)

dell'uomos.

Se la Puglia è la regione italiana
con il giù basso indire di bascosità è
anche quella con uno dei più alti
indici di biodiversità vegetala. Secondo l'Inventario Perestale Nazionale in Puglia lo foreste ricoprono
una superficie di 189.066 ettari.
Rapportata alla superficie regionale queste rappresentano il 9,7%
dei territorio, mentre a l'ivelio azionale la superficie ferestale media
è citre il 30%.
La Puglia è l'unica regione in Italia in cui vivono tutte le 10 specie di

quercia presenti sul territorio nazionale (rovevella, leccio, corro, suplera, rovere, farnia, quercia spinosa, farnetto, vallonea e fragno) e
per questo motivo viene chiamata
anche la «Terra delle dieci queco».
Ogni pugliese ha a disposizione
circa 460 metri quadrati di area forestale, una superficie che corrisponde a poco mene
di quella di 2 campi
da tennis, che non è
molto se rapportata
alla media tinitania,
per cui ogni cittàdino statisticamenter risulta avere a disposizione Pequivalente di 7 campi
da tennis.
«Hoschi, formati
da numerose specie
vecettali e, animali.

da tennis.

«Honchi, formati da numerose specie vegetali e arimadi, sevelgono una diversificata multifunazionalità per la difiesa del territorio, dell'ambiente e della biodiversità con una preminente impercinata per la difesa del suolo e regimazione la difesa del suolo e regimazione della circolazione idrica e delia.

La rilevanza dei valori pubblicistici e l'eroquazione di servite consistemici dei complessi forestali (assorbimento di COZ, probettone librogeologia, conservazione delle risorse idriche e della biodiversità e del passaggio, funzione e sottico-ricrentiva) assumono dunque una particolare rilevanza nei sistemi territoriali di

riferimento cui occorre assicurare adeguata tutela e salvaguardia, ha commentato da esperto di diritto ambientale e di tutela della biodi-versitti il generale di divisione Na-zario Palmieri, vice comandante del Comando Unità Forestali Am-bientali e Agroalimentari dei cara-binieri che oggi aprirà i lavori del



convegno nazionale.

Saranno presenti anche il prefetto di Bari, Antonia Bellomo, l'assessore regionale all'Agricoltura e
feceste. Denato Pentassuglia, il
sindaco di Bari, Antonio Decaro, il
direttore industriale dell'Agp, Antonio De Leo, Giovanni Vetritto
in qualità di consigliere del Dipartimento deglia ffari regionale delle
autonomie della Presidenza del
consiglio dei Ministri e il presidente della Società Italiana di Restauro
Forestale, Bartolomeo Schirone.



PUGLIA Le superfici forestali riscontrate nei vari ambiti geografici

### PARCO DELL'ALTA MURGIA

## Boom di adesioni al bando GeoEventi per la candidatura a Geoparco Unesco

• Dal progetto «I cammini delle stelle» per valorizzare lo peculiarità geo-ambientali, astro-nomiche e culturali dell'arco al progetto «Terre di pietra» per raccontrae ai visitatori il milienario rapporto tra Tuomo e la roccia, passando per «Murgeopark for allo iniciativa a copo inclusivo che prevede laboratori e forum immersivi nella natura con la partecipazione attiva di soggetti con disabilità.

distabilità.

Seno solo alcune delle 43 iniziative ammesse a Geofèventi, il bendo per la promotione dei patrimonio geologico, naturalistico e storico culturale del territorio, ideato dal Parco dell'Alia Murgia nel percesso di candidatura a Geoparco Unesco. Un avviso pubblico che ha coinveito amministracioni e associazioni dei 13 comuni del Parco per valorizzare i luoghi che raccontano l'evoluzione della Terra come la superficie a liminatori.

onte di dino nel territorio di Al-tamura, le Miniere di Bauxite, le doline Pu-lo e Pulicchio e le tan-



Murgia, che sarà valorizzato dagli eventi realizzati.

- Georventi ha centrato pienamenie l'obiettivoha spiegato il presidente Prancesco Tarantiniche era quello di coinvolgere il territorio nella
valorizzazione del patrimonio geologico, sollecinarbo i comunie le associazioni a fare rele tra loro
ideando iniziative di valore. Gli eventi saranno
realizzoti nell'arco di un anno, animando l'Alta
Murgia e centribuendone alla conoscenzas.

Al bando «Geoliventi» hanno parsecipato ascolazioni tra cui Sigaq (Societti Italiana di geologia ambientale). Club per l'Unesco, Unione Italiana dei ciccio de deli povedenti, Archeoludi
Italia, Teatro Kismel, Club Alpino Italiano, EntePro Loco Puglia e Presidi del Libro, insieme a
recole e amministrazioni tra cui il commo di
Gravina, Laterza e Aequaviva delle Fonti in sinergia con i comuni di Cassano, Toritto, Grumo
Appula e Buvo. Una rete di soggetti pubblici e
privati che darai vita a narrasioni, virtual lour,
orienteering, visite guidate presso i geositi, residene artistiche, spettacoli beatrali, cartografie
emozionali, Einerari di conoscenza delle erbe
spontanee, rassegne musicali e laboratori didattici, in relazione alla geodiversità. jedgej



<u>tema "ruolo delle foreste nel garantire produzione e consumo sostenibili" – 22 marzo 2022 GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA, sul tema "le acque sotterranee".</u>

## Alto Mare

Come abbiamo già affermato nella Terra tutto è attaccato. Il 5 marzo 2023 è stato firmato un trattato storico sull'Alto Mare, un accordo ONU per la protezione delle acque di mare che occupano circa due terzi dell'oceano che è al di fuori delle giurisdizioni nazionali.

Il Trattato sull'Alto Mare favorirà il raggiungimento degli obiettivi 2030 nel Quadro Globale per la Biodiversità che impegna i Paesi a proteggere e a conservare almeno il 30 % degli oceani e a garantire il ripristino del 30 % delle aree degradate.



## link pagina ASviS

## Obiettivo 15 dell'Agenda 2030

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste,

contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.













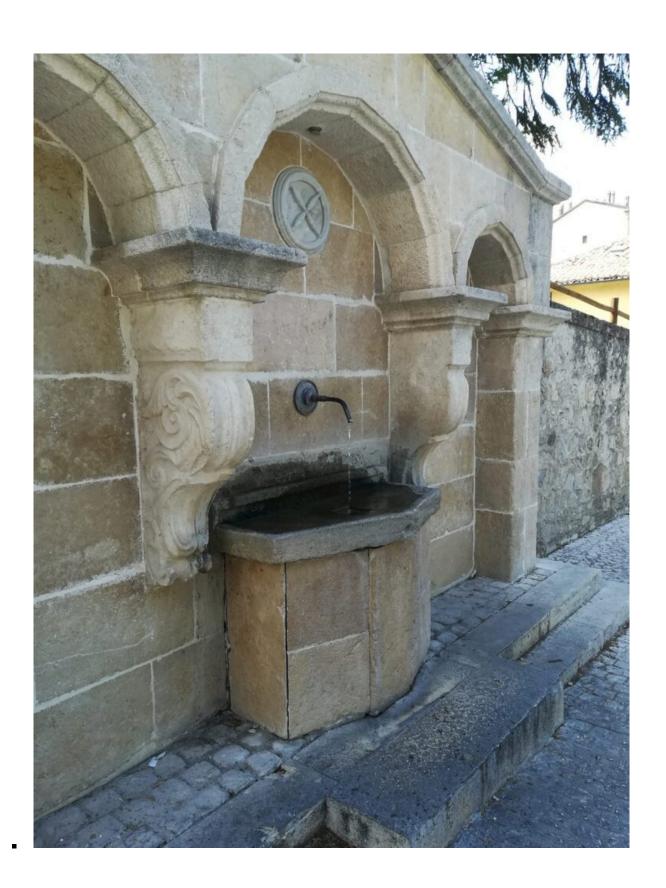




foto *Di Donato* 

<u>Montagna Pulita — NO all'inquinamento (link alla pagina)</u>

# Iscrivendoti al Cai...

TO 23 PENTO

- ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su cai.it**)
- ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale
  LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO
- ...avrai sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- ...avrai accesso gratuito all'app GeoResQ e accesso scontato alla piattaforma streaming InQuota.tv



WWW.CALIT

È una scelta utile *iscriversi* al <u>Club Alpino Italiano (link)</u> ed è un esercizio di libertà.

## BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link sito)

Programma 2023 Sezione Cai Castelli (link)

- Cai Teramo (link sito)

<u>Programma 2023 Sezione Cai Teramo (link)</u>

- Filippo Di Donato (link Facebook)

**2023.03.21** pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro "Cai-Parchi e Aree Protette"

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.